

## Fintech. Nasce la piattaforma riservata a investitori e aziende per conoscere il mercato Via a PmiCapital, «hub digitale» per l'Aim

**Lucilla Incorvati**

■ Oltre 16 mila documenti, circa 300 equity research di oltre 21 case di investimento, key report con oltre 25 parametri di interesse tra cui i multipli della società. Un hub verticale ma soprattutto un eccezionale strumento di lavoro dove trovare tutto quello che serve per investire in modo oculato sulle 89 società quotate su Aim Italia, il mercato di Borsa Italiana destinato alle Pmi ad alta crescita. È tutto questo Pmi Capital, la prima piattaforma digitale dedicata a AimItalia, riservata a investitori istituzionali e professionali e ad aziende che vogliono quotarsi su questo mercato, una start up innovativa messa a punto dalla società IR-Top Consulting, partner di Borsa Italia nel capital market. Alla piattaforma guardano anche market maker e industry influencer soprattutto oggi che, grazie all'effetto Pir e alle nuove misure per la crescita varate e/o in arrivo da parte del Governo, le prospettive che riguardano questo universo stanno cambiando molto velocemente. In particolare il Ddl Bilancio 2018 (che dovrà essere approvato dal

Parlamento entro dicembre) ha introdotto il credito d'imposta sul 50% dei costi di consulenza sostenuti dalle Pmi per l'operazione di Ipo fino al 31 dicembre 2020. L'importo massimo del credito d'imposta è di 500 mila euro, ha per destinatari le Pmi e come mercati target regolamentati e non regolamentati a livello europeo. La misura della manovra è di 80 milioni di euro nel triennio 2019-2021. «Alla luce delle azioni del Governo su Pir e "Finanza per la crescita" e della deducibilità dei costi di quotazione proposta nel Ddl Bilancio 2018, si è creato un contesto eccezionalmente favorevole allo sviluppo del mercato azionario delle Pmi - spiega Anna Lambiase, Amministratore Delegato di IR Top - che ha generato un'alta domanda di investimento da parte di fondi Pir e contestualmente una crescita dell'offerta di Pmi che potranno valutare la quotazione su Aim. PmiCapital si pone al centro di questo scenario come protagonista di un passaggio epocale verso la finanza dell'equity. Sulla base delle nostre analisi la liquidità che continuerà ad essere generata dai Pir e il credito d'imposta sui costi di

Ipo, se approvato potrebbe creare un potenziale di sviluppo del mercato Aim stimabile al 2020 in circa 300 società quotate per una capitalizzazione complessiva di 15 miliardi». Il mercato AimItalia, sul quale sta per arrivare un nuovo regolamento di Borsa, ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di collocamenti (89 società con una capitalizzazione di 5,3 miliardi e una raccolta totale in Ipo (e successivi aumenti di capitale e bond) pari ad oltre 2,3 miliardi di euro). Nei primi 10 mesi dell'anno sono state 18 le Ipo su Aim Italia. Ipotizzando che prosegua la raccolta Pir secondo le previsioni del Governo (10 miliardi nel 2017) e con l'approvazione della Finanziaria 2018 in tema di incentivi, IR Top ha prefigurato due trend di crescita (storici e previsionali): Cagr 2014-2017 pari al +16% per numero di società e più 37% in termini di capitalizzazione e un Cagr 2017-2020 di +49% in termini di società, +45% in termini di capitalizzazione. Si può accedere alla piattaforma con la sottoscrizione di un abbonamento al costo di 3 mila euro annui per singola postazione.

